

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo-ENAV S.p.A., per l'esercizio 2011

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.sa Luisa Conti

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 104/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 novembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 24 marzo 1981 con il quale l'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale (AAAVTAG) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 21 dicembre 1996 n. 665 con la quale detta Azienda è stata trasformata in ente di diritto pubblico economico denominato Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV);

vista la trasformazione dell'ENAV in società per azioni con decorrenza 1° gennaio 2001, in base all'articolo 35, legge n. 144 del 1999;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesso relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENAV S.p.A. per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

1. l'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con un utile di esercizio pari ad euro 12.436.690, in diminuzione di 3.065 migliaia di euro rispetto all'anno precedente (euro 15.501.950) determinato dalla variazione delle seguenti voci:

– il valore della produzione ha registrato un incremento di euro 38.429.697 passando da euro 797.708.356 del 2010 ad euro 836.138.053 del 2011, da imputarsi principalmente all'aumento del 4,7 per cento circa dei ricavi (da 778.436.000 euro del 2010 a 815.265.000 del 2011);

– i costi della produzione sono aumentati di euro 31.433.244 (da euro 743.032.661 del 2010 ad euro 774.465.905 del 2011), soprattutto per l'incremento dei costi del personale e per l'aumento degli ammortamenti di 18,7 milioni di euro;

2. il capitale investito, pari a 1.740,6 milioni di euro, ha registrato un incremento di 87,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010, imputabile interamente al capitale di esercizio (euro 1.250.706.438- patrimonio netto), e dall'indebitamento finanziario netto (euro 489.929.000);

3. la gestione finanziaria registra un peggioramento di 5,9 milioni di Euro derivante principalmente dai maggiori interessi passivi sui finanziamenti sia a seguito di un incremento nell'esposizione verso le banche, in attesa dell'incasso dei crediti maturati verso lo Stato, che per i più alti tassi di interesse applicati dalle banche;

4. il credito maturato e non incassato nei confronti dello Stato, pari a circa 422 milioni di Euro (di cui 232 milioni relativi al periodo 2007-2009, 82 milioni al 2010 e circa 108 milioni all'anno 2011), congiuntamente ad una sostanziale saturazione delle linee di credito disponibili per far fronte ai propri impegni, ha condizionato l'operatività finanziaria della Società nel corso dell'anno obbligandola, tra l'altro, ad intervenire sui pagamenti ai fornitori con una significativa dilazione dei tempi;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a – norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV S.p.A.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL PRESIDENTE-ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL' ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO - ENAV S.p.A., PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

SOMMARIO

PREMESSA. – I - LA SOCIETÀ E I RAPPORTI ISTITUZIONALI. – A) La *governance* societaria. – B) L'organizzazione aziendale. – C) Il rinnovo della Certificazione «Single European Sky» e il mantenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001 ed il conseguimento della Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ISO 27001. – D) Il rapporto Stato-ENAV. - 1. *I contratti di programma e di servizio*. - 2. *La legge sui requisiti di sistema e i suoi effetti*. – E) Il piano industriale 2012-2016. – F) La comunicazione societaria. – G) Le recenti vicende giudiziarie. – II - L'ATTIVITÀ DI GESTIONE. – A) La sicurezza. - 1. *L'attività operativa e la qualità dei servizi di navigazione aerea. La sicurezza operativa, la capacità ATC, la regolarità, la puntualità e l'efficienza dei voli*. - 2. *La sicurezza degli impianti, dei servizi e dell'organizzazione*. - 3. *Salute e sicurezza sul luogo del lavoro*. – B) La normativa comunitaria e i piani di *performance*. – C) Le attività internazionali. – D) Gli investimenti. - 1. *Il piano degli investimenti 2011-2013*. - 2. *La rimodulazione del piano degli investimenti per il triennio 2012-2014*. – E) Le risorse umane, le relazioni industriali, la formazione, il contenzioso del lavoro e la *privacy*. - 1. *Evoluzione nelle consistenze del personale*. - 2. *Il costo del personale*. - 3. *Le relazioni industriali*. - 4. *Il contenzioso del lavoro*. - 5. *La privacy*. - 6. *La formazione e l'Academy di Forlì*. – F) L'attività Negoziale. - 1. *L'attività negoziale e le procedure di aggiudicazione*. - 2. *Le attività commerciali della società*. – G) Il contenzioso e la consulenza legale. – H) L'attività delle controllate. - 1. *Techno Sky S.r.l.* - 2. *Il Consorzio SICTA*. – III - LA GESTIONE FINANZIARIA 2011. – A) I risultati del bilancio civilistico 2011. – B) Il bilancio consolidato. – C) Il *budget*, il controllo di gestione e la contabilità analitica. – IV - IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI. – A) Il d.lgs 231/2001. – B) L'*internal auditing*. – C) Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. – V - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE. – Acronimi e Glossario.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Nella precedente Relazione (Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV n. 348) la Corte, nel riferire al Parlamento ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha esaminato i risultati della gestione dell'Ente nazionale di assistenza al volo (ENAV S.p.A.) per l'anno 2010 e per i primi mesi del 2011.

Nella presente relazione – inerente all'esercizio 2011 ed aggiornata sui fatti di rilievo fino a metà del 2012 – la Corte riferisce sull'attività svolta dalla società, nel difficile contesto di crisi economica internazionale, nella prospettiva primaria della salvaguardia della sicurezza dei voli.

I – LA SOCIETÀ E I RAPPORTI ISTITUZIONALI

A - La governance societaria

ENAV è la società per azioni interamente partecipata dallo Stato, non quotata, che espleta i servizi della navigazione aerea per gli spazi aerei e gli aeroporti di competenza ai sensi dell'art. 691 *bis* del codice della navigazione.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze esercita i diritti dell'azionista pubblico, d'intesa con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che è anche il Ministro vigilante per il settore dell'aviazione civile.

La Società è altresì soggetta alla vigilanza dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (E.N.A.C.), e cioè dell'Autorità Nazionale di Vigilanza, regolazione tecnica, certificazione e controllo nei settori della fornitura dei servizi di controllo del traffico aereo e dell'intera aviazione civile, ai sensi della regolamentazione comunitaria sul Cielo Unico Europeo e degli articoli 687 e seguenti del Codice italiano della Navigazione.

Lo statuto di ENAV, già adeguato alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art. 71 dalla legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 19 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102, è stato successivamente modificato dall'Assemblea tenutasi il 22 novembre 2011 con l'introduzione della carica dell'Amministratore Unico in alternativa al precedente organo amministrativo consiliare.

Nel luglio 2009, l'Assemblea ordinaria aveva nominato i 5 membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2009-2011. Ad aprile 2011, a seguito delle dimissioni di un amministratore, rassegnate a marzo 2011, l'Assemblea ha nominato un nuovo consigliere di amministrazione.

Successivamente, in seguito alle dimissioni dalla carica rassegnate ad agosto 2011 da altri due consiglieri di amministrazione, sono stati cooptati due nuovi consiglieri in loro sostituzione.

Nella seduta del 21 luglio 2009, il Consiglio di Amministrazione aveva definito i poteri dell'amministratore delegato e stabilito il relativo compenso.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione aveva riservato a sé la competenza in ordine alle scelte di ordine strategico e programmatico, all'approvazione dei contratti di programma e di servizio con i Ministeri interessati, alle operazioni

societarie di carattere straordinario ed alla conclusione di atti di particolare valenza economica e finanziaria. All'Amministratore Delegato erano stati, invece, conferiti ampi poteri per l'amministrazione della società, compresa la legale rappresentanza, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge e dallo statuto al presidente e quelli riservati dal consiglio stesso alla propria competenza.

Il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione era stato fissato in Euro 37.500 lordi annui per il Presidente (nel precedente triennio era di 50.000,00 Euro) e in Euro 18.750 lordi annui per ciascun altro consigliere (in precedenza era di 25.000,00 Euro).

Il compenso da corrispondere all'Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 2389, 3° comma c.c. era stato determinato in 370.000 Euro annui per la parte fissa, ed in 90.000 Euro quale parte variabile annuale.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 9 aprile 2010, previa specifica autorizzazione dell'assemblea, aveva attribuito al Presidente le seguenti deleghe operative:

- supportare l'Amministratore Delegato nella gestione dei rapporti della Società con le Istituzioni, con gli Enti e con gli altri organismi pubblici, ed in particolare nelle relazioni con il Parlamento, con il Governo e con le altre Istituzioni;
- curare, d'intesa con l'Amministratore Delegato, i rapporti con le associazioni di categoria del settore aeroportuale (vettori ed altri operatori aeroportuali), anche per quanto concerne le attività di informazione sui piani di sviluppo dei sistemi di controllo del traffico aereo;
- coordinare, d'intesa con l'Amministratore Delegato, lo svolgimento del servizio di radiomisure.

Il Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2010 aveva determinato il compenso da corrispondere al presidente ai sensi dell'art. 2389, 3° comma c.c. in complessivi 100.000 Euro annui lordi per la parte fissa (comprensivi del compenso di 37.500 Euro annui lordi deliberato dall'assemblea per la carica di presidente e dell'emolumento previsto in suo favore quale componente dei comitati interconsiliari), oltre ad una parte variabile annuale pari, al massimo, al 30% della parte fissa, sulla base di uno specifico piano di incentivazione, approvato dal Comitato Remunerazioni e dal Consiglio di Amministrazione.

Il 19 settembre 2011 è stato nominato il Vice Presidente della Società.

Da ultimo, il 19 novembre 2011, a seguito dell'applicazione di una misura cautelare nei confronti dell'Amministratore Delegato in carica nell'ambito delle vicende giudiziarie che hanno interessato la Società dal novembre 2010, nonché delle

dimissioni rassegnate il 22 novembre dal Presidente e da un altro consigliere di amministrazione, essendo venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, si è verificata l'ipotesi statutariamente prevista per la quale si è inteso dimissionario l'intero organo amministrativo. Di conseguenza, nell'Assemblea tenutasi nella stessa data del 22 novembre 2011, l'azionista pubblico, previa modifica dello Statuto, ha nominato fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, un Amministratore Unico (AU) nella persona dell'ex Direttore Generale della Società.

Nella stessa seduta del 22 novembre 2011, l'Assemblea ha riconosciuto all'Amministratore Unico un emolumento complessivo su base annua a qualsiasi titolo spettante allo stesso, nella misura massima a suo tempo stabilita a favore del precedente Amministratore Delegato dall'assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, commi 1 e 3 del codice civile ridotta del 5% (cinque per cento) e, pertanto, pari a complessivi Euro 454.812.

L'Amministratore Unico, almeno una volta al mese, incontra il Collegio Sindacale ed il magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo in apposite riunioni, in occasione delle quali riferisce in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, eventualmente adottando le relative determinazioni.

Nel corso del 2011, nel rispetto degli indirizzi legislativi in merito al contenimento del numero delle strutture amministrative e gestionali, per le finalità di supporto alle attività di valutazione e deliberazione del consiglio di amministrazione di ENAV hanno operato due soli Comitati (nei precedenti trienni erano tre) con poteri istruttori, consultivi e propositivi. Si trattava di comitati considerati necessari che in passato hanno già operato: il Comitato Remunerazioni (tre componenti) ed il Comitato Strategico (quattro componenti).

La prassi di funzionamento dei comitati interconsiliari era stata, peraltro, già sperimentata in ENAV nei due precedenti trienni, in cui l'attività del Consiglio di Amministrazione era risultata agevolata da numerose riunioni su singole tematiche poi oggetto di valutazione e di deliberazione in sede di formale adunanza consiliare.

Il Comitato Remunerazioni (presieduto da un consigliere di amministrazione diretta espressione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) ha svolto attività di istruttoria e proposta in merito alla determinazione dei presupposti e alla verifica dei risultati relativi alla parte variabile dei compensi dei vertici delegati, nonché inerente agli istituti incentivanti per la prima linea dirigenziale aziendale. Il Comitato Strategico (presieduto dal Presidente della Società) si è occupato delle principali tematiche inerenti lo sviluppo aziendale, nonché il posizionamento e l'attività di ENAV nel

Sistema Paese ed ha cessato di operare alla data del 18 ottobre 2011. Per la partecipazione alle attività dei comitati, così come per quelle del Consiglio di Amministrazione, non erano previsti gettoni di presenza; per l'operatività dei comitati erano invece garantiti i medesimi rimborsi spese stabiliti per la partecipazione alle ordinarie attività consiliari (per spese di trasferta, vitto alloggio, ecc.). Secondo le indicazioni della precitata legge n. 244/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, nello statuto di ENAV era stata inserita la previsione di una remunerazione per i componenti dei comitati con funzione consultiva o di proposta in misura non superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di Amministratore. Pertanto, a seguito dell'istituzione dei due comitati era stato previsto per i relativi componenti il compenso aggiuntivo del 30% di quello deliberato in sede assembleare.

Fino al 22 novembre 2011, ENAV ha avuto un Direttore Generale. A seguito della nomina del nuovo organo amministrativo monocratico, nella persona del Direttore Generale della Società, è stata disposta la confluenza del ruolo e delle funzioni della Direzione Generale in quelle dell'Amministratore Unico.

Per quanto riguarda l'organo di controllo, l'assemblea del 27 maggio 2010 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2010-2011-2012, confermando i compensi annui lordi già determinati per il precedente organo, pari a 30.000 Euro per il presidente e 20.000 Euro per ciascuno dei sindaci effettivi.

Non sono previsti gettoni di presenza o compensi di alcun genere per il magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ai sensi dell'art.12 della legge 259/58.

Per quanto concerne le altre strutture di controllo, il Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2009 ha nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001, con durata triennale a decorrere dalla nomina, a composizione collegiale costituito da tre membri esterni. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì determinato i compensi lordi annui di competenza dei componenti l'Organismo, confermando i precedenti importi pari a 25.000 Euro per il presidente e 20.000 Euro per ciascuno dei membri.

Ai sensi dell'art. 18 *bis* dello Statuto sociale, ENAV ha un Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, individuato nella persona del dirigente della Funzione Amministrazione.

Il controllo contabile della società è poi affidato ad una società di revisione legale (iscritta nel registro unico istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 39/2010), selezionata a mezzo di procedura ad evidenza pubblica e nominata dall'assemblea del 27 maggio 2010 per il triennio 2010-2011-2012. Alla medesima società sono state inoltre affidate le attività di revisione legale e

di revisione dell'attività di controllo contabile prevista dall'art. 11 *sexies*, comma 7 *bis* della legge n. 248/2005, in materia di contabilità analitica (per l'individuazione dei ricavi e dei costi di competenza afferenti ai servizi resi da ENAV).

L'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011 ha provveduto alla modifica dello Statuto per l'adeguamento alle norme introdotte con d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in materia di revisione legale dei conti.